

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2899 del 08/06/2022
Oggetto	D.P.R. n. 420/1994, L. N. 239/2004 - PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 2338 DEL 31.07.2014 DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE ALLA SOC. VERDE & BLU S.R.L. (C.F. 10482950150, P.I. 02113321208), SEDE LEGALE E OPERATIVA IN COMUNE DI RAVENNA, FRAZIONE MEZZANO, VIA CARRAIA BARUZZI N. 4/L-M. - REVOCA AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3061 del 08/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno otto GIUGNO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc. n. 18122/2019

OGGETTO: D.P.R. N. 420/1994, L. N. 239/2004 - PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 2338 DEL 31.07.2014 DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE ALLA SOC. VERDE & BLU S.R.L. (C.F. 10482950150, P.I. 02113321208), SEDE LEGALE E OPERATIVA IN COMUNE DI RAVENNA, FRAZIONE MEZZANO, VIA CARRAIA BARUZZI N. 4/L-M. - **REVOCA AUTORIZZAZIONE.**

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- Il DPR 18 aprile 1994, n. 420 relativo a “Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali” ed in particolare gli artt. 6 e 10 che disciplinano rispettivamente la procedura per il rilascio di autorizzazione e l’esercizio provvisorio;
- La Legge 23 agosto 2004, n.239 relativa a “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” che all’art.1 comma 2 lett. A) stabilisce che:
“le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale, nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”,
e all’art.1 comma 56 stabilisce che:
“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lett. a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:
 - *L’installazione e l’esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *La dismissione degli stabilimenti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali;*
 - *La variazione di capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
 - *La variazione di oltre il 30 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.”;*
- La circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165 del 07 ottobre 2004 con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che:
“Istanze per fattispecie previste dall’art.1, comma 56 (Istanze per l’installazione di nuovi impianti di lavorazione o di stoccaggio; istanze per interventi che variano la capacità di lavorazione; istanze per interventi che aumentano la capacità di stoccaggio precedentemente autorizzata di oltre il 30 per cento; istanze di dismissione di impianti di lavorazione o stoccaggio). Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l’iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all’art. 5 del D.P.R. n. 420/94 ...”;
- La Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 relativa a “Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” che all’art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:
“Le Province esercitano le seguenti funzioni:
d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all’articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)”;

- Il Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a "Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio" e che tale decreto è stato convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;

DATO ATTO che la Provincia procede, in qualità di autorità competente, all'autorizzazione in oggetto in quanto trattasi di stabilimento non individuato come "infrastruttura e insediamento strategico", ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e del comma 1, articolo 57 del Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, le cui autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con le Regioni interessate;

Visti:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- La Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- In particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- La Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015";
- La Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE";
- La Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge;
- Le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Premesso che:

- Con Provvedimento del Dirigente della Provincia di Ravenna n. 2338 del 31.07.2014, ad oggetto "VERDE & BLU S.R.L. (P.I. 02113321208) - AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN COMUNE DI RAVENNA, FRAZIONE MEZZANO, VIA CARRAIA BARUZZI N. 4/L" è stata rilasciata alla società Verde & Blu S.r.l., C.F. 10482950150, P.I. 02113321208, con sede legale e operativa a Mezzano, Ravenna (RA), via Carraia Baruzzi n. 4/L, l'autorizzazione per la realizzazione di un deposito oli minerali ad uso commerciale così costituito:

DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE					
N. PROGR	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' AUTORIZZATA
1	DEPOSITO	FUSTI – LATTE – FLACONI DI VARIE DIMENSIONI: 1 L, 5 L, 20 L, 200 L	OLIO MOTORE	MC	30,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	30,00

- Con il medesimo Provvedimento sopra citato nel disposto è stato previsto quanto segue:
 "... al fine di condurre in via definitiva la gestione del nuovo impianto, fatti salvi gli adempimenti ambientali e di sicurezza, codesta Società entro 6 mesi dall'avvenuta realizzazione del deposito oli minerali

dovrà presentare a questa Provincia domanda di collaudo che verrà effettuato da apposita Commissione ai sensi dell'art. 11 del DPR 18/04/1994 n. 420.”;

- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, ha stabilito che con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino **l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso**, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- La comunicazione del 26.10.2016 (ns PGRA n. 2016/13356), che la società Verde & Blu S.r.L. ha presentato ad Arpae - S.A.C. di Ravenna per:
 - variazione inferiore al 30% della capacità geometrica complessiva;
 - modifica planimetrica dei container destinati a deposito;
 con modifica consistente nell'aumento della capacità geometrica complessiva di Oli lubrificanti, in fusti e taniche di varie dimensioni, di **mc 3,00** e, in seguito a tale variazione la costituzione del deposito oli minerali è la seguente:

DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE					
N. PROGR.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' AUTORIZZATA
1	DEPOSITO	FUSTI – LATTE – FLACONI DI VARIE DIMENSIONI: 1 L, 5 L, 20 L, 200 L, 1000 L	OLIO LUBRIFICANTE	MC	33,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	33,00

- La nota del 14.11.2016 (ns PGRA n. 2016/14119) che il S.A.C. di Ravenna ha inviato agli Enti interessati dal procedimento, di comunicazione informativa della variazione inferiore al 30% del deposito oli minerali in oggetto;
- La nota del 12.06.2019 (ns PG n. 2019/92469) con cui la ditta Verde & Blu S.r.L. ha presentato al S.A.C. di Ravenna domanda di collaudo e/o esercizio provvisorio al fine di condurre in via definitiva il deposito oli minerali in oggetto, per una capacità geometrica complessiva di mc 33,00;
- La nota del 21.06.2019 (ns PG n. 2019/97996) con cui il S.A.C. di Ravenna, in seguito alla verifica di completezza documentale ed istruttoria, che si sono concluse con esito positivo, ha convocato la commissione di collaudo, costituita sulla base della Determina Dirigenziale di ARPAAE n. 2017-964 del 29.11.2017, per il giorno 15.07.2019, il collaudo ha avuto esito negativo e sono state impartite prescrizioni, si riporta stralcio del verbale di collaudo:

“..... Il deposito è stato visionato e non risulta conforme alla documentazione presentata con l'istanza. In particolare si segnalano le seguenti **difformità**:

- Vigili del Fuoco: dal punto di vista della sicurezza antincendi si rilevano le seguenti difformità rispetto al progetto approvato con nota Prot. 4165 dell' 11 aprile 2014 e nota Prot. n. 6358 del 9 giugno 2015:

Presenza di lattine di olio lubrificante per un quantitativo stimato dal delegato della ditta in circa 7-8 mc non ubicato nell'apposito deposito olio lubrificanti. Il locale lavorazione non costituisce compartimento antincendio per la presenza di due passaggi realizzati nella parete che separa dall'attigua area deposito, inoltre sono presenti 2 porte tagliafuoco non efficienti. Presenza di materiale combustibile con quantitativi superiori a quelli autorizzati e ubicati in aree non appositamente attrezzate. Presenza di carte e cartoni sul soppalco interno. Sempre nel locale soppalco è presente un locale che da archivio è stato trasformato in ufficio. I depositi (serbatoi interrati) di alcool etilico sono ingombrati da presenza di materiale vario. Lungo il confine sono stati realizzati accumuli di materiale combustibile. Alcune attrezzature antincendio sono sprovviste di cartellonistica. Gli idranti UNI70 esterni sono sprovvisti di cassette con il corredo d'uso. Non è stato consegnato il Piano di Emergenza e la Formazione degli addetti antincendio con relativi attestati.

- Servizio Territoriale di Arpae: nel piazzale è presente un cumulo di rifiuti incustoditi da circa 20 mc di cartone, 10 mc di polietilene e 20 mc di taniche in plastica e circa 1 mc di tanichette di metallo poste direttamente sul piazzale. Si è presa visione del registro di carico e scarico rifiuti della ditta e si è acquisita copia delle pagine n. 1, 86, 87, 88.

La ditta ha presentato una planimetria della rete fognaria nella quale si rileva la presenza di una rete di fognatura bianca e una rete di acque reflue domestiche che recapitano nella pubblica fognatura della strada. Si rileva la

presenza di circa n. 70 cisternette contenenti vari prodotti da 1 mc poste direttamente sul piazzale senza sistemi di contenimento o intercettazione della fognatura delle acque meteoriche;

Sulle aree di pertinenza dei serbatoi interrati sono presenti cisternette e rifiuti in deposito;

Sono stati esaminati n. 2 dei serbatoi interrati di mc 9,00 ed è stato rilevato che il pressostato è a zero, e nei passi d'uomo è presente una significativa quantità di liquido indefinito. Non si è rilevata la presenza del sistema di allarme sonoro/visivo del sistema di monitoraggio in continuo dell'intercapedine.

- Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae:

Dal punto di vista edilizio si rileva che a nostra conoscenza le seguenti opere non sono presenti nella planimetria allegata alla domanda di collaudo: in esterno sono presenti tettoie sul perimetro dell'area, n. 2 serbatoi e relativa vasca di contenimento in c.a., ecc., all'interno del fabbricato l'apertura di n. 2 vani nel muro di separazione interno (linee di confezionamento) e la modifica del muro della vasca di contenimento dei serbatoi ed il numero dei serbatoi;

I serbatoi non hanno cartelli con l'indicazione del n. di identificazione del serbatoio e delle sostanze contenute.

Il rappresentante dell'azienda dichiara i seguenti contenuti dei serbatoi:

1. Glicerina; 2. Glicole; 4. MEG; 6. Glicole; 8. Glicole; 9. Acqua di rete; 10. in lavorazione, 11. DEG, 12. Antigelo; 14. MEG, 16. MEG, 17. PEG, 18. DEG, 19. ADBLU, 3, 5, 7, 13, 15, 21 sono vuoti. Inoltre la ditta dichiara che il MEG, DEG, PEG è tutto glicole con concentrazioni diverse.

Sono presenti altri n. 2 serbatoi esterni dotati di bacino di contenimento attualmente vuoti. Il contenuto dei serbatoi è in continuo cambiamento perché destinati allo stoccaggio.

E' stato eseguito un rilievo fotografico digitale le cui stampe verranno allegate al verbale.

In esito al sopralluogo la Commissione ritiene non collaudabile l'impianto.

Si segnala la necessità dei seguenti **adempimenti:**

Ogni ente predisporrà gli atti di competenza per far sì che l'azienda superi le difformità riscontrate nei tempi più celeri e riconduca le attività a quanto previsto dai progetti autorizzati e dalle normative vigenti. Di conseguenza l'azienda si deve attivare sin d'ora per ottemperare a quanto indicato e in particolare per rimuovere quanto di non conforme.

- Vigili del Fuoco: si chiede entro 24 ore la consegna di Piano di Emergenza e gli attestati di formazione degli addetti antincendio.

In via eccezionale si concorda che nell'ambito del superamento delle difformità registrate relative ai circa 7 mc di olio lubrificante in lattine, queste potranno essere anche collocate temporaneamente nelle more del collaudo all'interno dei container previsti dal Certificato Antincendio.

Su richiesta della Dogana in uno dei container saranno collocati gli oli di provenienza estera e nell'altro quelle di produzione nazionale.”;

- I seguenti sopralluoghi tecnici effettuati in seguito al collaudo del 15.07.2019 conclusosi con esito negativo:

1° sopralluogo in data 31.10.2019;

2° sopralluogo in data 28.11.2019;

3° sopralluogo ed ultimo in data 24.01.2020 riscontrando quanto di seguito si espone con estratto del verbale:

“....

PRESCRIZIONI	ESITI A SEGUITO DEL SOPRALLUOGO
Verifica dei Vigili del Fuoco:	
1- Gli oli lubrificanti sono stati stoccati nei due containers che si trovano all'esterno del capannone come da planimetria presentata all'Agenzia delle Dogane. La quantità verrà ridotta entro domani nella quantità citata nella diffida (circa 7 mc.);	Ottemperato.
2- I due passaggi nei locali di lavorazione sono stati chiusi;	Ottemperato.
3- Le due porte taglia fuoco verranno montate il giorno 05.12.19 dalla società Nuova Olp che ci ha presentato la lettera giustificativa per il ritardo dei lavori;	Ottemperato.
4- Verrà ripristinata la quantità dei cartoni sul soppalco interno entro 20 giorni contemporaneamente verrà preparato un nuovo progetto per lo stoccaggio di maggiori quantità;	La Ditta ha presentato dichiarazione di non superamento dei 5.000 kg di quantità di cartone stoccato nell'area soppalco. [Vedi allegato]
5- L'ufficio che era ubicato nel locale archivio è stato destinato al semplice uso di archivio, verrà presentata domanda per il cambio di destinazione d'uso;	Ottemperato.
6- Il materiale vicino ai serbatoi di alcool etilico è stato	Ottemperato.

<i>rimosso mentre verrà liberata anche la zona della cisterna singola;</i>	
<i>7- il materiale combustibile accumulato all'esterno del capannone principale verranno rimossi entro 20 giorni;</i>	Ottemperato.
<i>8- le cartellonistiche saranno ripristinate totalmente;</i>	Ottemperato.
<i>9- gli idranti sono stati corredati con il corredo d'uso attualmente presenti, verranno debitamente posizionati;</i>	Ottemperato.
<i>10- La formazione degli addetti è stata effettuata e vi abbiamo già inviato la relativa documentazione.</i>	Ottemperato. <i>La Ditta ha consegnato n. 4 dichiarazioni attestanti l'avvenuta formazione-aggiornamento. "Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio incendio medio". [Vedi allegati]</i>
Verifica ARPAE:	
<i>1- Tutti gli imballi contenenti liquidi verranno rimossi entro il 02.12.2019;</i>	Ottemperato.
<i>2- Tutte le cisterne interrate sono state momentaneamente messe fuori uso con debita cartellonistica in attesa che la società Ecomagic effettui il suo intervento, che da lettera allegata, effettuerà il 16.12.19;</i>	Le cisterne interrate non possono essere utilizzate prima dell'esito positivo della verifica di tenuta. Qualora decidano di utilizzarli e quindi effettuare le verifiche di tenuta, gli esiti delle verifiche dovranno essere trasmessi agli Enti facenti parte della Commissione.
<i>3- Le prove di verifica verranno effettuate entro il giorno 16.12.19 come da documentazione in vostro possesso;</i>	
<i>4- I passi d'uomo delle suddette cisterne sono state ripulite;</i>	Ottemperato.
<i>5- I rifiuti sono stati posti in adeguato deposito temporaneo;</i>	Ottemperato.
<i>6- Le difformità edilizie verranno verificate dal Comune di Ravenna in base alle loro tempistiche e presenteremo sanatoria per le opere escluse dalle competenze del Comune entro 20 giorni;</i>	<i>È previsto sopralluogo del Comune in data 27/01/2020. Gli esiti dovranno essere trasmessi agli Enti facenti parte della Commissione.</i>
<i>7- La planimetria della rete fognaria vi è stata consegnata e presenteremo un piano in risposta al D.G.R. 1860/2006 sulle acque meteoriche;</i>	Ottemperato.
<i>8- L'attuale stoccaggio è di Lt. 11.220 che verrà ridotto entro la giornata a circa a 7 mc.</i>	Ottemperato.
Agenzia delle Dogane	
<i>9- Il confezionamento dei lubrificanti è stato sospeso in attesa di autorizzazione e di adeguata richiesta.</i>	<i>Si conferma che all'interno del magazzino non possono svolgersi attività di ricondizionamento del prodotto sfuso. Qualora si intenda procedere al ricondizionamento del prodotto sfuso, dovrà essere presentata apposita istanza per l'aggiornamento della licenza di esercizio. Sono fatte salve tutte le altre autorizzazioni di natura fiscale.</i>

- Le note del Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale, Servizio Sportello Unico per l'Edilizia, U.O. Controllo Edilizio, Prot. n. 68210 del 15.04.2020 (ns PG n. 2021/55102) e Prot. n. 163549 del 11.08.2021 (ns PG n. 2022/79356), con le quali è stato comunicato il riscontro, relativamente all'immobile ad uso industriale e relativa area di pertinenza, via Carraia Baruzzi, n. 4/L, Mezzano, Ravenna (RA), di opere edilizie abusive;
- La nota del 27.01.2022 (ns PG n. 2022/14669 del 31.01.2022) con la quale il S.A.C. di Ravenna ha trasmesso al Curatore Fallimentare e p.c. al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, all'Agenzia delle Dogane di Ravenna, allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale di Ravenna di Arpa, la "Comunicazione di avvio al procedimento sfavorevole", illustrando l'iter procedimentale ed anticipando l'intenzione della revoca del Provvedimento del Dirigente della Provincia di Ravenna n. 2338 del 31.07.2014 per la realizzazione e l'esercizio di un deposito oli minerali ad uso commerciale, richiedendo al Curatore Fallimentare un riscontro entro 30 giorni dalla

nota inviata. Alla scadenza dei 30 giorni il Curatore fallimentare non ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna nessuna comunicazione;

- La nota del 01.04.2022 (ns PG n. 2022/55132 del 01.04.2022) con la quale il S.A.C. di Ravenna ha trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, all'Agenzia delle Dogane di Ravenna, allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Ravenna, al Servizio Territoriale di Ravenna di Arpa, e p.c. al Curatore Fallimentare, la "Comunicazione di avvio al procedimento sfavorevole: revoca autorizzazione" illustrando l'iter procedimentale ed esprimendo l'intenzione della revoca del Provvedimento del Dirigente della Provincia di Ravenna n. 2338 del 31.07.2014 con scadenza di giorni 20 per il ricevimento di eventuali comunicazioni, in assenza delle quali si sarebbe proceduto all'emissione della determina di revoca dell'autorizzazione rilasciata con Provvedimento del Dirigente della Provincia di Ravenna n. 2338 del 31.07.2014. Alla scadenza dei 20 giorni di cui sopra al S.A.C. di Ravenna non è pervenuta nessuna comunicazione;

Visto quanto sopra riportato, si evidenzia che:

- Il collaudo previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 420/1994, che recita:
"I titolari di concessione o autorizzazione di cui al presente decreto non possono condurre in via definitiva la gestione dei propri impianti o delle modifiche degli stessi prima che questi siano stati collaudati o verificati dagli organi designati nell'atto di concessione o autorizzazione.
.....
Il collaudo è volto a verificare la rispondenza delle opere realizzate al progetto di massima approvato.",
effettuato il giorno 15.07.2019 presso il deposito oli minerali della società Verde & Blu S.r.L., ubicato a Mezzano, Ravenna (RA), via Carraia Baruzzi n. 4/L, dai componenti della "Commissione di Collaudo degli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali", costituita sulla base della Determina Dirigenziale di ARPAE n. 2017-964 del 29.11.2017, ha avuto esito negativo;
- tra i motivi dell'esito negativo del collaudo vi sono le difformità edilizie che, in seguito a quanto sopra riportato, a tutt'oggi permangono;

Ciò premesso, visto quanto sopra descritto, si ritiene opportuno revocare il Provvedimento del Dirigente della Provincia di Ravenna n. 2338 del 31.07.2014 alla realizzazione ed esercizio di un deposito oli minerali ad uso commerciale, della società Verde & Blu S.r.L., con sede legale e operativa a Mezzano, Ravenna (RA), via Carraia Baruzzi n. 4/L, C.F.10482950150, P.I. 02113321208, della capacità geometrica complessiva di mc 33,00;

Dato atto che è stato conferito al Dott. Ermanno Errani incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Arpa, con decorrenza dal 01.04.2022, in attuazione della Determina dirigenziale n. 2021-30 del 08.03.2022;

SU proposta del Responsabile del procedimento amministrativo;

DISPONE

1. **Di revocare** l'autorizzazione rilasciata con il Provvedimento del Dirigente della Provincia di Ravenna n. 2338 del 31.07.2014 (vedi All. 1) per la realizzazione di un deposito oli minerali ad uso commerciale, della società Verde & Blu S.r.L., con sede legale e operativa a Mezzano, Ravenna (RA), via Carraia Baruzzi n. 4/L, C.F.10482950150, P.I. 02113321208, per una capacità geometrica complessiva di mc 30,00 di Oli Minerali, quantitativo ampliato di ulteriori mc 3,00 con la comunicazione del 26.10.2016 (ns PGRA n. 2016/13356), per variazione inferiore al 30% della capacità geometrica complessiva, per un deposito finale così costituito:

DEPOSITO OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE					
N. PROGR.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' AUTORIZZATA
1	DEPOSITO	FUSTI – LATTE – FLACONI DI VARIE DIMENSIONI: 1 L, 5 L, 20 L, 200 L, 1000 L	OLIO LUBRIFICANTE	MC	33,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	33,00

- **in quanto il collaudo** previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 420/1994 che recita:

“I titolari di concessione o autorizzazione di cui al presente decreto non possono condurre in via definitiva la gestione dei propri impianti o delle modifiche degli stessi prima che questi siano stati collaudati o verificati dagli organi designati nell'atto di concessione o autorizzazione.

Il collaudo è volto a verificare la rispondenza delle opere realizzate al progetto di massima approvato.”

effettuato il giorno 15.07.2019 dai componenti della “Commissione di Collaudo degli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali”, costituita sulla base della Determina Dirigenziale di ARPAE n. 2017-964 del 29.11.2017, **ha avuto esito negativo**;

- **in quanto**, tra i motivi dell'esito negativo del collaudo vi sono le difformità edilizie che, in seguito a quanto sopra riportato, a tutt'oggi permangono;

- Di trasmettere**, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta proponente/Curatore Fallimentare, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, al Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale di Ravenna di Arpa;
- Di dare atto** della pubblicazione da parte di ARPAE - S.A.C. di Ravenna della presente determina sul sito ufficiale di ARPAE, nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- Di dare atto** che contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

Dichiara che:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE-S.A.C. di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- Si informa che, ai sensi del REG. UE 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

*** Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale**

Il sottoscritto _____, in qualità di _____
_____ dipendente ARPAE - SAC Ravenna, ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, che **la presente copia è conforme all'originale firmata digitalmente**, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, dal Dott. Ermanno Errani, in qualità di Dirigente Arpae – SAC Ravenna, registrato con nr. di registro provvedimenti nr. _____ del _____, conservato presso Arpae ai sensi di legge, e consta di n. _____ facciate e di nr. _____ allegati.

Ravenna, _____, Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.